

**IL DIRETTORE**

Prot. n. 190/2019

Spett.le  
COMUNE DI GAGLIANO CASTELFERRATO  
Via Roma 282  
94010 Gagliano Castelferrato  
[protocollo@pec.comunegaglianocastelferrato.en.it](mailto:protocollo@pec.comunegaglianocastelferrato.en.it)

Spett.le  
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNI ASSOCIATI:  
CERAMI – CAPIZZI - GAGLIANO CASTELFERRATO- SPERLINGA  
[cuc.erei.nebrodi@pec.it](mailto:cuc.erei.nebrodi@pec.it)

Egr.  
Responsabile del Procedimento:  
Geom. Pirrone Filippo  
[pirrone.f@comunegaglianocastelferrato.en.it](mailto:pirrone.f@comunegaglianocastelferrato.en.it)

Egr.  
Responsabile Adempimenti Gara:  
Geom. Calogero Lentini  
[area.tecnica@comune.sperlinga.en.it](mailto:area.tecnica@comune.sperlinga.en.it)

Palermo, 9 settembre 2019

**Oggetto:** LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA IMMOBILE ADIBITO A SCUOLA MATERNA-ELEMENTARE SITO IN VIA ROMA, 119 AI FINI OTTENIMENTO SCIA ANTINCENDIO E AGIBILITA'

Con riferimento alla procedura di gara, di cui all'oggetto, alcune imprese associate ci segnalano evidenti anomalie, presenti nel Bando di Gara, che vogliamo sottoporre alla vostra attenzione.

La gara, infatti, è stata formalmente indetta come procedura aperta ex art. 60 del Codice dei Contratti; il Bando di Gara, al comma 2 punto IV.2.1 (Criteri di aggiudicazione) recita, invece, che *“se perverranno alla Stazione Appaltante un numero di concorrenti superiore a 15 operatori economici, nella prima seduta verrà*

*effettuato il sorteggio per ridurre il numero dei concorrenti che potranno partecipare alla procedura aperta in numero di 15 concorrenti”.*

**Si evidenzia, al riguardo, che una riduzione del numero dei concorrenti è consentita solo nelle “procedure ristrette, nelle procedure competitive con negoziazione, nelle procedure di dialogo competitivo e di partenariato per l’innovazione” (art. 91) e non già nelle procedure aperte.**

Discutibili appaiono, al riguardo, anche le motivazioni di tale scelta, addotte dal Responsabile dell’UTC del Comune, nella determina n. 369 del 30.07.2019, che così recita:

- *CONSIDERATO che le procedure per i vari accrediti sulle varie piattaforme informatiche (ASMECOMM, MIT, ANAC, GIES, IOL) ai fini della regolare celebrazione della gara, di fatto, hanno richiesto più tempo di quanto prefigurato;*
- *VISTA l’urgenza di assicurare l’aggiudicazione dei lavori secondo il calendario delle scadenze stabiliti dall’Ente finanziatore;*
- *CHE per tale motivo si rende necessario, in fase di gara, ai sensi dell’art. 91, comma 1 e 2 e art. 92 del codice dei contratti pubblici (dlgs 50/2016 e ss.mm.ii e Anac con la delibera n. 348 del 5 aprile 2018), effettuare il sorteggio degli operatori economici partecipanti alla procedura aperta per limitare il numero di candidati che soddisfino i criteri di selezione e che possono partecipare alla gara qualora il numero delle offerte sia superiore a 15 operatori (tre volte il numero minimo contemplato allo stesso art. 91 comma 2 del codice) diminuendo così di fatto i tempi e le difficoltà della commissione di valutazione e snellendo la selezione per l’individuazione dell’operatore economico cui aggiudicare i lavori, nonché di pubblicare il bando di gara per 30 giorni anziché 35.*

E’ evidente che le motivazioni a supporto di tale determinazione appaiono del tutto inconsistenti e prive di fondamento giuridico.

Non è giustificabile, infatti, una riduzione della platea dei soggetti ammessi alla fase di gara vera e propria per motivazioni dipendenti da esigenze dell’Ente appaltante o peggio di piattaforme private di cui l’ente ha determinato di avvalersi.

Ciò appare ancor più irragionevole se si considera che il criterio scelto per l’aggiudicazione è quello dell’Offerta Economicamente Più Vantaggiosa, e non del minor prezzo: in questo caso, infatti, le imprese interessate saranno costrette a sostenere i costi di progettazione, necessari per definire una proposta tecnica competitiva, senza essere certi di poter partecipare alla gara, per mero effetto della sorte.

Per tutto quanto sopra si chiede a codesta rispettabile Amministrazione di voler rivedere i contenuti del citato Bando, eliminando le anomalie presentate e di voler prorogare, conseguentemente, in modo congruo, il termine di presentazione delle offerte.

Si sottolinea che un nuovo termine congruo per la presentazione delle offerte si rende necessario, comunque, anche per consentire di presentare offerta alle imprese

che, eventualmente, avessero deciso di non partecipare a causa del previsto sorteggio.

In assenza di tale rettifica ci troveremo costretti a invitare le imprese nostre associate, interessate alla partecipazione alla procedura, a presentare richiesta di precontenzioso All'ANAC, impugnare il bando di gara e quant'altro ritengano nel loro interesse.

In attesa di un Vostro riscontro si porgono

Distinti Saluti.

Il Direttore  
(ing. Francesco Artale)

